

# The Good Life

BUSINESS | CULTURA | DESIGN | ARCHITETTURA | MODA | VIAGGI | LIFESTYLE | N° 53 APRILE-MAGGIO 2024 | BIMESTRALE | 9 €

La prima rivista ibrida business & lifestyle

## MIXED WORLD

World Wide Words

**IL MONDO DEL DESIGN**

**NELLE LINGUE DEL MONDO**

Mega City

**TASHKENT: AL CUORE**

**DELLA SVOLTA UZBEKA**

The Good Food

**HONG KONG: LA CITTÀ**

**DEGLI CHEF STELLATI**

The Good Travelling

**PIACERI D'ALTA QUOTA:**

**IL NUOVO MODO DI**

**VOLARE IN BUSINESS**

40053



9 772499 130001

**Extremely addictive**

---

# The Good Mixed Words

---

Business & lifestyle in a hybrid world

**The Good Profile Designer**  
**BRODIE NEILL E LE**  
**SUE FORME SOSTENIBILI**

**The Good Boost**  
**RIVOLUZIONE PUNK.**  
**MISSCHIEFS E LE ALTRE**

**The Good Business#1**  
**DONNE&DESIGN:**  
**FARE IMPRESA IN AFRICA**

**The Good Trend**  
**DALL'INDIA CON FURORE:**  
**LA NUOVA ARCHITETTURA**





## Forming the future La costruzione del futuro

Australian designer Brodie Neill observes nature's details to address big issues, morphing hi-tech into handmade in the process.

Il designer australiano Brodie Neill osserva i dettagli della natura per affrontare questioni importanti, trasformando l'hi-tech in un prodotto realizzato a mano.

David Harrison



1



2



3

**The irony of being** invited as an international guest to a symposium on an island that he had frequented as a child was not lost on Tasmanian born, London-based designer Brodie Neill. It was at a design camp in Tasmania as part of the National Gallery of Victoria's Parallels design conference in 2015 that Neill, while strolling on a secluded beach on Bruny Island became aware of the plastic detritus washed up on this remote island off the southern tip of Australia. It led Neill on a quest of discovery and, with the help of marine biologists and oceanographers from the University of Tasmania (his alma mater) he created the mesmerising circular table he dubbed Gyro, made from half a million pieces of recycled ocean plastic. Growing up surrounded by the water and wilderness of Tasmania infused a love of nature and a preoccupation with organic forms, alongside a fascination in mathematical theories such as the Fibonacci Sequence and the Golden Ratio. This has

### David Harrison

David Harrison is an Australian based designer writer and interiors stylist. He is also the author of *A Century of Colour in Design* published by Thames & Hudson and co-author (with Karen McCartney) of *White Rooms* published by Penguin Lantern.

### David Harrison

David Harrison è uno scrittore che si occupa di design e stylist di interni che vive in Australia. È anche l'autore di *A Century of Colour in Design*, pubblicato da Thames & Hudson, e il co-autore (con Karen McCartney) di *White Rooms*, pubblicato da Penguin Lantern.

**L'ironia di ricevere** un invito come ospite internazionale a un convegno su un'isola su cui era stato da bambino non è sfuggita al designer Brodie Neill, nato in Tasmania ma residente a Londra. È stato nel 2015, durante un design camp in Tasmania, che Neill, passeggiando lungo una spiaggia solitaria di Bruny Island, si è accorto dei detriti di plastica trascinati su questa remota isola al largo della punta meridionale dell'Australia. Neill ha così iniziato un percorso di ricerca con l'aiuto di biologi marini e oceanografi dell'Università della Tasmania che aveva frequentato, creando l'affascinante tavolo circolare che ha chiamato Gyro, realizzato riciclando 500 000 pezzi di plastica provenienti dall'oceano. Crescere circondato dall'acqua e dalla natura selvaggia della Tasmania ha instillato in Neill l'amore per la natura e l'interesse per le forme organiche, insieme al fascino per le teorie matematiche come la sequenza di Fibonacci e la sezione aurea. Questi elementi hanno contribuito a quasi

led to nearly two decades of extraordinary designs - some destined for adventurous international brands like Kundalini and Riva 1920, while others, due to their exotic material mix and hand finishing align with limited edition design galleries.

Making furniture from the age of 12, Neill went on to join the furniture programme at the University of Tasmania where he refined his craft under the tutelage of master craftsman Kevin Perkins. "His sensitivity to nature and to the unique qualities of Tasmanian forests got me looking at everything from plants to shells and river stones," says Neill.

Indeed, one of the designer's most successful production pieces has been the Cowrie Chair (2013) for his brand, Made in Ratio. Made from moulded plywood the design utilises a monocoque fold concept to create a sublimely minimal form (based on the cowrie shell) that requires no legs or additional structure. The design has become a contemporary icon, featuring in TIME magazine's The Design 100.

Yet Neill achieved his reputation for gravity defying designs much earlier in his career when he was still in his mid-twenties. In 2004 after completing his master's degree at Rhode Island School of Design, he opened his own studio in London. Objects such as the E-Turn bench (2007) where Neill explores the endless loop (Möbius Strip) concept were produced by Italian brand Kundalini. Another important design from this period is his limited-edition Remix chaise (2008) made from slices of reclaimed wood and plastic.

In acknowledgment of the pivotal role the E-Turn bench had on Neill's career it was produced in a limited-edition mirror polished stainless steel version in 2022.

Further expanding his repertoire for one-off collectible pieces, he was selected by Sotheby's London for a solo selling exhibition 'Material Consciousness' with nine new designs using ocean plastic, reclaimed wood and circular metals.

Much like a fashion designer straddling ready-to-wear and haute couture, Neill works to present production pieces each April in Milan and in autumn shows his limited-edition pieces in London and Paris. This constant creative output doesn't seem to faze him. "The creativity is there no matter what the time pressure. For me ideas just seem to spring up like weeds through the pavement." ■



4



5



6

1. PORTRAIT OF BRODIE NEILL WITH LATITUDE (2019).  
/ RITRATTO DI BRODIE NEILL CON LATITUDE (2019).
2. RECOIL (2021).
3. PIEMAN LAKE, TASMANIA.
4. GYRO-SECOND WAVE (2022).
5. E-TURN-STAINLESS STEEL (2022).
6. REMIX (2008).

20 anni di progetti straordinari, alcuni destinati ad avventurosi marchi internazionali come Kundalini e Riva 1920, mentre altri si sono rivelati perfetti per le gallerie di design in edizione limitata. Neill, che ha iniziato a costruire mobili all'età di 12 anni, si è successivamente iscritto al programma dedicato dell'Università della Tasmania, dove ha perfezionato le sue abilità sotto la guida del maestro artigiano Kevin Perkins. «La sua sensibilità per la natura e per le caratteristiche uniche delle foreste della Tasmania mi ha spinto a osservare tutto, dalle piante alle conchiglie e ai sassi dei fiumi», racconta Neill.

In effetti, uno degli oggetti di design di maggior successo della sua produzione è stata la Cowrie Chair (2013) per il suo marchio Made in Ratio, realizzata in compensato modellato, con un design che sfrutta un concetto di piega monoscocca per creare una forma superbamente minimale e non richiede gambe o strutture aggiuntive. Questo design è diventato un'icona contemporanea, presente nella classifica The Design 100 della rivista Time.

Tuttavia, Neill si è guadagnato la reputazione di designer che sfida la gravità in una fase di gran lunga precedente della sua carriera, quando aveva circa 25 anni. Nel 2004, dopo la laurea presso la Rhode Island School of Design, aprì il suo studio a Londra. Oggetti come la panca E-Turn (2007), in cui Neill esplora il concetto di loop infinito, sono stati prodotti dal marchio italiano Kundalini. Un altro progetto importante di questo periodo è la chaise longue Remix (2008) in edizione limitata, realizzata con dischi di legno di recupero e plastica.

La sua raccolta di pezzi unici da collezione si è ulteriormente ampliata quando Sotheby's London lo ha scelto per una mostra personale, Material Consciousness, che comprende nove nuovi oggetti di design che utilizzano plastica proveniente dall'oceano, legno di recupero e metalli circolari.

Proprio come uno stilista a cavallo tra prêt-à-porter e haute couture, Neill lavora per presentare le sue opere ogni aprile a Milano e i suoi pezzi in edizione limitata in autunno a Londra e Parigi. Questa costante produzione creativa non sembra disturbarlo. «La creatività c'è sempre, indipendentemente dalla pressione causata dal tempo. Nel mio caso, le idee germogliano come l'erba attraverso il marciapiede». ■